



**Venerdì 14 – sabato 15 febbraio 2020**

## **L'UFFICIALE E LA SPIA**

*Regia:* Roman Polanski; *sceneggiatura:* Robert Harris; *fotografia:* Pawel Edelman; *montaggio:* Hervé de Luze; *interpreti:* Jean Dujardin (Marie Georges Picquart), Louis Garel (Alfred Dreyfus), Emmanuelle Seigner (Pauline Monnier), Grégory Gadebois (Comandante Joseph Henry), Hervé Pierre della Comédie Française (Hervé Pierre); *distribuzione:* 01 Distribution (2019); *produzione:* Alain Goldman per Legende, R.P.Productions, Eliseo Cinema, Rai Cinema; *genere:* drammatico, storico; *durata:* 132'; *origine:* Francia/Italia, 2019

### **La vicenda.**

Gennaio del 1895, nel cortile dell'École Militaire di Parigi, Georges Picquart, un ufficiale dell'esercito francese, presenza alla pubblica condanna e all'umiliante degradazione inflitta ad Alfred Dreyfus, un capitano ebreo, accusato di essere stato un informatore dei nemici tedeschi. Al disonore segue l'esilio e la sentenza condanna il traditore ad essere confinato sull'isola del Diavolo, nella Guyana francese.

Il caso sembra archiviato. Picquart guadagna la promozione a capo della Sezione di statistica, la stessa unità del controspionaggio militare che aveva montato le accuse contro Dreyfus. Ed è allora che si accorge che il passaggio di informazioni al nemico non si è ancora arrestato.

E se Dreyfus fosse stato condannato ingiustamente? E se fosse la vittima di un piano ordito proprio da alcuni militari del controspionaggio? Questi interrogativi affollano la mente di Picquart, ormai determinato a scoprire la verità anche a costo di diventare un bersaglio o una figura scomoda per i suoi stessi superiori.

### **Racconto.**

Roman Polanski, ha spiegato che: "Il caso Dreyfuss divise la Francia per dodici anni causando una vera e propria sollevazione in tutto il mondo e rimane ancora oggi il simbolo dell'iniquità di cui sono capaci le autorità politiche nel nome degli interessi nazionali". Ma se lo scenario è storico e i riferimenti sono puntuali, il tema principale è quello dell'importanza della coscienza personale fondamentale al di là delle appartenenze religiose, nazionali, ideologiche, politiche e sociali.

Il protagonista del film è Picquart: è lui che rimane fedele al proprio onore di uomo e di ufficiale e non si lascia corrompere dal suo incarico capo dello spionaggio militare e dalle pressioni dei superiori.

### **Significazione**

Polanski ha scelto l'invettiva giornalistica di Emile Zola per il titolo del suo film (infatti il titolo originale è "J'accuse"), il quale scrisse il famoso editoriale contro la classe dirigente dell'epoca e per il quale il celebre scrittore francese pagò in prima persona venendo condannato ad un anno di carcere.

Il regista, rintraccia i germi antisemiti che sarebbero definitivamente esplosi nel secolo successivo e mette a fuoco come il potere pieghi a proprio piacere ogni verità pur di alimentarsi e rafforzarsi. Infine, rivela come nel "giallo storico" più atroce e noto nasca anche la figura dell'intellettuale moderno, capace di contrapporsi all'autorità, a rischio di perdere ogni cosa.

Il caso Dreyfus visto non dalla parte di chi ha subito l'ingiustizia ma di chi ha fatto di tutto per rivelarla.

Il nostro sito <http://www.cineforumcentralesb.it>

La nostra pagina Facebook: <https://www.facebook.com/cineforumcentraledisanbonifacio>